TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2542_006**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Onorevole Signore!

Innanzi tutto la devo ringraziare per l'utile ed onorevole collaborazione che presta al povero gazzettino *il Caffè* che se non altro è cresciuto di buone intenzioni, sostenuto da pertinace volere. La sua vita par che si metta sul sicuro e sul buono. Gli associati qui a Milano avanzano in numero quelli della Gazzetta dell'....; e fuori son meno ma cresceranno. Ella non potrebbe procurar firme, lettori, curiosi a Mantova? Un giornale per produrre i suoi frutti vuol essere letto molto e da molti. Per questo io le farei un nuovo passo alla mia riconoscenza ed Ella acquisterebbe un nuovo diritto alla mia devozione.

Un buon avviamento a ciò fare sarebbe qualche cenno ~~fatto~~ nella Gazzetta di provincia, un giudizio sui numeri già usciti scritto da una penna quale la sua. Critichi, flagelli, ma ne parli, ed associati verranno. Ella potrebbe leggere il primo articolo del numero 13 e forse da quello cavar materia di utile chiaccolinata. E qui nuova gratitudine e nuovo diritto:

Finalmente vuol'ella scrivere la corrispondenza teatrale di Mantova pel giornale *l'Arte* di Firenze? unico o de' pochi giornali buoni che escano in Toscana, che promosse sempre il nostro teatro e sostenne a Firenze quella lotta presso a poco che il Caffè dovrà sostenere a Milano. Me la mandi ed io gliela invierò a quella redazione che caldamente mi raccomanda di trovarle corrispondenti giusti e corrispondenze vere. Sia breve, succosa e *spiritual* come è sempre il signor Ippolito Nievo.

Amerei anzi che ove parlasse del Caffè facesse anche un cenno di quest'*Arte* fiorentina, a cui io sono congiunto da affinità d'idee e parentela d'amicizia. Dica per incidenza il prezzo d'abbonamento

dell' uno e dell' altro.

E se io avessi tale autorità morale da suggerirle un altra idea, le suggerirei di parlare eziandio dell' Annotatore Friulano altro mio parente, del Corriere dell' Adige del Crepuscolo dal giornalismo buono insieme, chè pel caffè le concedo di far eccezione e di metterlo fra buoni.

Mi perdoni signor Ippolito il mio ardire e la mia confidenza, e mi lasci di chiudere voglio dirle chi io mi sia. Io sono colui che firmò la circolare benedetta e fortunosa, a cui Ella diresse la prima sua lettera, io sono il figlio del prof. Vincenzo De Castro, io sono lo scribivendolo degli articoli della prima, seconda e terza pagina non firmati, meno uno del 10 numero sul giornalismo che è di Pacifico Valussi, io sono a dir tutto.

il Autore suo

G. E. De Castro

ms 2562/6

Onorevole Signore!

Innanzi tutto le devo ringraziare per l'utile ed onorevole collaborazione che presta al povero gazzettino il Caffè che se non altro è cresciuto di buone intenzioni, sostenuto da pertinace volere. La sua vita par che si metta sul sicuro e sul buono. Gli associati qui a Milano avanzano in numero quelli della Gazzetta dell'[illegible] e fuori son meno ma cresceranno. Ella non potrebbe procurar firme, lettori, curiosi a Mantova? Un giornale per produrre i suoi frutti vuol essere letto molto e da molti. Per questo io le farei un nuovo passo alla mia riconoscenza ed Ella acquisterebbe un nuovo diritto alla mia devozione.

Un buon avviamento a ciò fare sarebbe qualche cenno ~~fatto~~ nella gazzetta di provincia, un giudizio sui numeri già usciti scritto da una penna quale la sua. Critichi, flagelli, ma ne parli, ed associati verranno. Ella potrebbe leggere il primo articolo del numero 13 e forse da quello cavar materia di utile chiaccolinata. E qui nuova gratitudine e nuovo diritto.

Finalmente vuole scrivere una corrispondenza teatrale di Mantova pel giornale l'Arte di Firenze? unico o dei pochi giornali buoni che escano in Toscana, che promosse